

Call center sanità: apre la sede milanese

Pubblicato: Giovedì 6 Marzo 2014

Il call center della sanità lombarda torna a casa. O almeno inizia il suo ritorno. Aprirà, infatti, in **via Don Minzoni** la sede milanese di **Lombardia Call**, la società regionale nata da **Lombardia Informatica** per prenotare visite ed esami specialistici ai pazienti lombardi.

Da dieci anni, gli operatori lavorano dalla provincia di Catania (nei comuni di Paternò e Biancavilla), in quello che è considerato il feudo elettorale di Ignazio La Russa. **Dal 2010, Milano vuole riportare a casa il suo servizio:** si disse che in 4 anni il Call center avrebbe cambiato sede. Dopo alcuni tentativi poco efficaci, ora la decisione è presa: nella nuova sede lavoreranno 40 persone, un inizio se si considera che a Paternò vengono impiegate 600 persone.

Il potenziamento del servizio è legato anche all'aumento dell'attività, un trend costante nel corso degli anni che ora dovrebbe schizzare anche grazie alle funzioni della **Carta regionale dei servizi** con cui si possono effettuare prenotazioni on line e visionare i propri referti direttamente da casa. Per questo la giunta Maroni ha stanziato **31,5 milioni euro, un aumento di 2,5 milioni rispetto all'anno precedente.** A questi si aggiungono **1 milione e 200 mila euro per permettere l'apertura della nuova sede milanese.**

«La vicenda del call center rimane una questione di bandierine. – commenta il **segretario del PD della Lombardia Alessandro Alfieri** **che da anni contesta questo servizio** – La Lega farà di tutto per riportarlo in Lombardia ma non potrà chiudere, almeno non a breve, le sedi siciliane. E sappiamo già chi pagherà per questa duplicazione: noi “somari lombardi”».

Diversa, invece, la visione dell'assessore Mantovani che parla di progressivo alleggerimento dell'impegno siciliano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it